



GRUPPO
IntesaSanpaolo

FisacInform@

IntesaSanpaolo

COSI' NON VA BENE... NON VA PROPRIO BENE...ANZI VA MALE!

Ricordiamo tutti la “stagione degli accordi di armonizzazione”? Sollecitiamo un poco la memoria: con molta serietà e senso di responsabilità le O.O.S.S dalla data della fusione ad oggi hanno affrontato una lunga stagione di trattativa caratterizzata da numerosi incontri con l’Azienda che si sono conclusi con una serie di accordi definiti “**ACCORDI DI ARMONIZZAZIONE**” sia per la loro specificità sia per il metodo di discussione complessiva con cui si è ragionato (cioè sono stati discussi, valutati e firmati contestualmente). Orari-part.time –mobilità- ed agevolazioni finanziarie, quest’ultimo, per sua natura, non è stato oggetto di un accordo scritto e sottoscritto tra le parti, ma ha avuto comunque un ruolo importante nella discussione ed un peso specifico considerevole nell’equilibrio tra i vari accordi, facenti parte appunto del processo di armonizzazione. E’ naturale immaginare e verosimilmente aspettarsi che dopo la fase di sottoscrizione di un accordo ci sia la fase di applicazione dell’accordo stesso ma così solo in parte si è verificato:

Orari – da subito religiosamente applicati !!! Si... ma dove l’Azienda aveva una sua utilità!!! Vedi ad esempio il ridimensionamento dei permessi per visita medica e l’obbligo delle timbrature in ingresso/uscita.

Mobilità - Una diligente applicazione, fa sì che gli spostamenti raramente superano i 22 Km., ma si fermano meticolosamente a solo 21 km, quindi nessun riconoscimento economico per il collega, ma il disagio sì!

A agevolazioni Finanziarie : applicate da subito, però solo in parte: chi non ha dovuto aspettare mesi per avere la concessione di un prestito personale? e il punto focale delle agevolazioni “alias” **RINEGOZIAZIONE?** abbiamo dovuto attendere quasi un anno per poterla esercitare! In compenso i tassi creditori dei depositi dei dipendenti dal 19 di giugno scenderanno dall’1,75% allo 0,50!

L’accordo sugli inquadramenti è un altro tassello nel puzzle dell’armonizzazione e anche in quel caso per l’applicazione dell’accordo si sta navigando a vista: nessuna lettera d’incarico ricevuta al momento dai colleghi! Per non parlare del riconoscimento economico del 3A4L ...dove ancora non è chiaro quando ci sarà l’effettivo riconoscimento in busta paga.

Ma ancora non è finita! Al peggio non c’è mai fine! L’atteggiamento del “ posso perchè comando” si è perpetrato per l’ennesima volta! Rispetto alle agevolazioni finanziarie (che già di per sè nell’applicazione hanno presentato non poche criticità) **l’Azienda con una tempestività inattesa imprevedibile ed inimmaginabile ...dimostrando tutta la sua arroganza** e mortificando di fatto i suoi dipendenti che da parecchio tempo ormai, con molto senso di responsabilità e professionalità, si fanno carico di qualsivoglia disfunzione aziendale, e contemporaneamente svilendo le relazioni sindacali in Azienda (le agevolazioni finanziarie, di cui i tassi fanno parte, ribadiamo sono state frutto di una discussione, tra Azienda e O.O.S.S, articolata e complessa rispetto a più argomenti) **ha comunicato formalmente durante un incontro** (la decisione era già stata presa) **la sua decisione irrevocabile ed unilaterale** , di introdurre senza alcun preavviso uno spread del +2,50% sui tassi applicati ai finanziamenti del personale.!!! In un sol giorno i tassi per i colleghi sono triplicati!

COSI' NON VA BENE... NON VA PROPRIO BENE...ANZI VA MALE!

Come Fisac della Direzione Centrale di Milano stigmatizziamo tale comportamento ed evidenziamo il crearsi di un clima di diffidenza e sfiducia che sta amareggiando la quotidianità delle lavoratrici e dei lavoratori, saremo quindi vigili sul rispetto di ogni singola normativa a favore dei colleghi ai quali rammentiamo di garantire scrupolosamente la collaborazione contrattualmente dovuta e a commisurare all'arroganza e all'inaffidabilità dell'azienda la misura di quella straordinaria.

Milano, 15 giugno 2009

FISAC CGIL DIREZIONE CENTRALE - MILANO